

Tav. 49
Esercizio di
lettura

In nomine dñi nři qui incōmīda al
plolagho di questo libro el quale con
puole frate iacopo decessole delor
dine di frati p̄ iantora supra il qu
cho del gli schach. 27.



A molti frati io
pregato che o
rino — delor
dine nostro e
da dñi scola
ri di quadretto
di dono silue
ghu cioè ditta

sciue il sollazuo le giuochi del gli
schach. nel quale si contiene a
amaestrāto di dñi stumi ed batta
glia dellumana generatione ma
dñcio fosse cosa dñio lauesli p̄ di
duto il loco alio polo el amateria fos
se piaciuta a molti nobili huomeni.
Allonore e alla dinguita dñio m̄ di
ed iasunt loio amonēdogli hesse in
dñre rano bene nellante loro leggi
er m̄te po rano auere nelchūo loro
q̄lla battaglia el auirtu del giuochi.
Et ordinai in q̄sto libretto se u piacie
hessie m̄ti colato a dñi stumi del gli hu
omeni ed alio stumi dñi nobili. Et rano

del gli schach. Caplo p̄mo sotto il qua
le ihe fue trouato. 27. 28.

Mhatutti mali sengui desieno
nelluomo. sic luno questo. cioè
quādo alchuno huomo nō teme
doffendere iddio placolpa egli hu
omeni placolpa dñi mata uita. po dñ
nō solamēte in uetcheza ledorez
gion mada a dñi tione a core p̄tē.

Secōdamēte henoi leggiamo di ne
rone impadre he uale Senacha suo
maestro impo dñi nō p̄tea patre lesue
reprensioni. Oruidich el questo i
giuochi fue trouato al tempo dñi
metadag. re dñi banbillonia huomo
luxurioso in uale corutele il quale
del dñi p̄te del padre dñi fu nabucodonosor
fece fare trecto parti et a trecto auo
ltoi lodie a amāgare. q̄sto re fragli al
tri mali el ranea ihe uno n̄ ualea mol
to pessimo. he dñoloze del dñi regiano
si ualea el dñi p̄nsioni odiaua la qua
le cosa p̄te dñi molta mattega. dñi
stui si ualea dñi padre suo nabuco
nosor il quale po dñi el dñi alchuno son
gno sognato nō richordantose q̄n
si fue glie. uolle uccidere tutti dñi
dñi banbillonia po dñi nō p̄teano dñi re

gumpacova portatua el corpo magistra de san
Bonifacio martyro. chianoga p sere die sta
gando el corpo, el chierisi facendo lofficio
diuino, el ge fo facto una sepultura doro e
d'argento e de prede pciuse. e questo corpo fo
metu dentro a die dexesete en lo meso de lu
io.

Questa sic lystoria de san Gregorio.



Gregorio fo nobelissi
mo omo de roma, de
sehiata de senatore. lo
padre soe aue nome
Guardiano, ela mad
re Siloia, el fo filoso
fo grande. Questu si
ando morto lo padre

funda se monestru en scialia del patrimo
nio soe. elo setimo fese en roma al onore de
santo Andrea, esi abandona lonore cler
chece de questo mondo, esi ando a seruire
deo in questo monestero. e in breue tempo